

Lago d'Iseo e Valli

Nel Bioparco gli artigiani in cattedra con i disabili

Gaverina. Insegnano il mestiere ai giovani con handicap de L'Innesto Dalla falegnameria alla cucina

GAVERINA
DANIELE FOFFA

Non bisogna scomodare Hegel, Marx o la Costituzione italiana per sapere che il lavoro forma le persone, le fa sentire parte di una comunità e permette loro di vivere una vita più dignitosa e ricca di soddisfazione. È un diritto esteso a tutti, senza eccezioni; anche a chi spesso è confinato ai margini della società perché considerato troppo fragile per affrontare le difficoltà della vita adulta. Proprio muovendosi in questa direzione, la cooperativa sociale «L'Innesto», in collaborazione con il Servizio di formazione all'autonomia (Sfa) del Consorzio Servizi della Val Cavallina, ha promosso un'iniziativa di avviamento al lavoro per sette ragazzi disabili, affidati alla supervisione di veri maestri d'arte, esperti dei mestieri della tradizione locale. Il tutto nelle strutture della cooperativa, incastonate nello scenario naturale del Bioparco della Val Cavallina. «Vogliamo che i ragazzi sviluppino e prendano coscienza delle proprie capacità - spiega Lodovico Pатели, presidente de L'Innesto - e il modo migliore per raggiun-

gere quest'obiettivo è insegnare loro un mestiere che in un futuro non troppo lontano potranno continuare a svolgere anche fuori di qui». Distribuite su due giorni a settimana, il lunedì e il mercoledì, le attività prevedono da un lato laboratori in cui vengono insegnati i rudimenti della falegnameria, della lavorazione del cuoio e le professioni legate alla ristorazione. Dall'altro lato i ragazzi sono seguiti e messi alla prova all'aperto, nella stalla, negli orti. Il progetto è stato inaugurato a gennaio e i primi risultati non si sono fatti attendere.

Già ora oggetti artigianali di ottima fattura prendono forma sotto l'occhio vigile dei maestri: portachiavi, cestini di vimini intrecciati a mano e supporti di legno si accumulano sugli ingombri scaffali dei laboratori. In giardino gli alberi da frutto sono potati con cura, le foglie secche raccolte in grandi mucchi. La cucina sforna risotti con radicchio, verdure e insalate di tutti i tipi. Tavoli e sedie alla Cà del Valù, l'area destinata alla ristorazione nel Bioparco, sono disposti in ordine perfetto. «I ragazzi sono entusiasti - racconta Luciano



L'arte della ristorazione insegnata ai giovani disabili



E s'impara anche a costruire oggetti di falegnameria

Il progetto in collaborazione con il Servizio di formazione all'autonomia

Per i ragazzi un'opportunità per imparare le professioni della tradizione

Trapletti, presidente del Consorzio Servizi Val Cavallina -, perché grazie a quest'iniziativa possono darsi da fare in un ambiente diverso da quello che frequentano di solito, integrando con nuove conoscenze e competenze le normali attività a cui prendono parte nell'ambito dello Sfa a Trescore». Il progetto avrà la durata di un anno, ma l'intenzione è quella di prolungare l'esperienza. Nel frattempo, in attesa di quel che sarà, il lavoro al Bioparco andrà avanti. E se tutto si svolgerà come previsto, saranno messi in vendita cesti artigianali ricolmi di prodotti locali, realizzati da cima a fondo dai giovani apprendisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LOVERE
Vittime delle foibe
Lezione al «Piana»

Per celebrare la Giornata del Ricordo, istituita nel 2004 con l'obiettivo di ricordare le vittime delle foibe e l'esodo degli italiani dall'Istria e dalla Dalmazia al termine della Seconda guerra mondiale, l'Istituto «Ivan Piana» di Lovere propone agli studenti una lezione di Angelo Bendotti, presidente dell'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, che si svolgerà domani dalle 10 alle 12.

ZANDOBBIO
No alcol e droghe
Corso per genitori

Prende il via lunedì 15 febbraio, alle 20 in biblioteca a Zandobbio, il corso di formazione sulle abilità genitoriali per la prevenzione dell'uso di alcol e droghe. Il ciclo di incontri è organizzato dal Comune, in collaborazione con l'associazione genitori Atena e la parrocchia. Il corso gratuito è rivolto ai genitori di preadolescenti e adolescenti. Interverrà Devis Gherlini, psicologo alla comunità don Chino Pezzoli a Castione.

TAGLIUNO
Incontro stasera
sul latte materno

Un incontro per capire i benefici del latte materno nello svezzamento dei neonati, è in programma questa sera con inizio alle 20,30 al centro anziani di Tagliuno. Tra i relatori del corso, aperto e gratuito per tutti gli interessati, ci saranno Anna Barani, pediatra di famiglia, ed Enrica Breda, coordinatrice ostetrica dell'Ats (ex Asl) di Bergamo.

Le brioches invendute? A Pisogne sono gratis

Alto Sebino

A fine giornata il Caffè della corte le mette a disposizione «di chi non se la passa bene». Pieno di like sui social

In questi anni di crisi, tanta gente si è arrangiata come poteva per cercare di arrivare a fine mese e, soprattutto, per mettere qualcosa nel piatto: gente in fila alla Caritas per la borsa della spesa, amministrazioni comunali impegnate a distribuire voucher lavorativi e buoni pasto, associazioni pronte a darsi da fare per aiutare il prossimo in tutti i modi. Ma la crisi continua a mordere e la solidarietà non si ferma: il bar «Caffè della corte» di Pisogne ha inventato una nuova modalità di sostegno rivolta a chi ha bisogno.

La sera, dopo la chiusura del locale, i gestori mettono all'esterno un contenitore con il pane e le brioches avanzate al termine della giornata «in modo che se qualcuno ne avesse bisogno lo può prendere», c'è scritto sul cartello appeso alla porta sotto lo slogan «Pane e brioches gratis, sperando di essere di aiuto a qualcuno che per vari motivi non se la passa tanto bene». Invece che finire tra i rifiuti, il cibo avanzato (qualche decina di mietiche e cornetti) diventa così un'occasione di conforto e aiuto per chi non può permettersi neppure una pausa golosa al bar oppure, per situazioni ancora più drammatiche, che deve risparmiare perfino sul pane. Il gesto ha già fatto il pieno di condivisioni e di like sui social network e potrebbe presto ispirare altre realtà a comportarsi in maniera analoga.

G. Ar.

«Paese del Santo Crocifisso» Nuova segnaletica fa discutere

Telgate

Delibera della Giunta leghista per cambiare i cartelli con l'indicazione del simbolo venerato da secoli in paese

«Premesso che l'amministrazione comunale ritiene opportuno aggiornare la segnaletica stradale all'ingresso del territorio comunale con cartelli informativi territoriali», la Giunta di Telgate ha deciso di sostituire la parte sottostante l'indicazione del Comune, quella in cui attualmente compare Smartno pri Litiji, la cittadina slovena con cui il paese è gemellato. E cosa comparirà? «Paese del Santo Crocifisso», con il simbolo della Santa Croce a cui i telgatesi sono devotissimi, secondo una tradizione che, in base ad alcune ricerche storiche, affondereb-



L'attuale segnaletica di Telgate, che la Giunta ha deciso di sostituire

be le radici addirittura al 1400. La festa del Santo Crocifisso si celebra, con grande partecipazione di fedeli anche dai paesi vicini, il 3 maggio di ogni anno.

Ora la Giunta guidata dal sindaco Fabrizio Sala (Lega Nord), ha deciso di togliere le indicazioni dello storico gemellaggio e di apporre quella del Santo Crocifisso. Sollevando aspre critiche da parte del

capogruppo di minoranza (Per Telgate, 48,8% dei voti alle ultime elezioni), Fabio Turani, che spiega: «Quale ragione per questa improvvisa devozione del sindaco per il Santissimo Crocifisso? È pura propaganda. Direi che a questo punto siamo alla televendita politica, che sfrutta la nostra storia e il nostro patrimonio di tradizioni. Telgate e i telgatesi non

hanno certo bisogno che la devozione, altissima, nei confronti del Santo Crocifisso venga esibita sui cartelli stradali. Mentre, senza colpo ferire, si decide di eliminare l'indicazione del gemellaggio, che fa parte della storia civica del nostro paese. Negli anni era cresciuto un forte legame con la cittadina slovena, nato anche per onorare la memoria di Johann Weichard Valvasor, uno dei maggiori esponenti della cultura scientifica della Slovenia e originario del nobile casato dei Vavassori di Telgate».

«La nostra parrocchiale è stata nominata chiesa giubilare e noi abbiamo pensato di onorare così la venerazione della Santa Croce - spiega il vicesindaco Cristian Bertoli -. Nessun'altra intenzione, anche perché a fornirci l'immagine è stata la parrocchia stessa. Pontoglio (con i discussi cartelli sul «paese a tradizione cristiana», ndr) ha fatto una scelta, noi un'altra. Telgate non è contro nessuno e questo è solo un segno della nostra storia».

C. Man.

www.bergamotv.it

BTV
BERGAMO canale 17

Questa sera alle ore 20.50
Replica Sabato alle ore 17.30

33
TRENTATRE
medicina, salute, benessere

IL CUORE
Prevenzione e cura dei problemi cardiaci

In studio:
MICHELE SENNI, direttore dell'U.O. di Cardiologia 1 dell'Ospedale "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo
ANTONINO PITTI, direttore dell'U.O. di Cardiologia di Humanitas Gavazzeni di Bergamo

I telespettatori possono intervenire in diretta, utilizzando il numero verde 800.110.445

ITALIAN OPTIC
GRUPPO LOB OTTICA

- Curno • Albino
- Fontanella • Sarnico
- Trescore Balneario
- Milano • Rezzato (Bs)